



Jean Dubuffet fantasista outsider

Venerdì 19 novembre alle ore 17.30 presso il Museo Leone di Vercelli

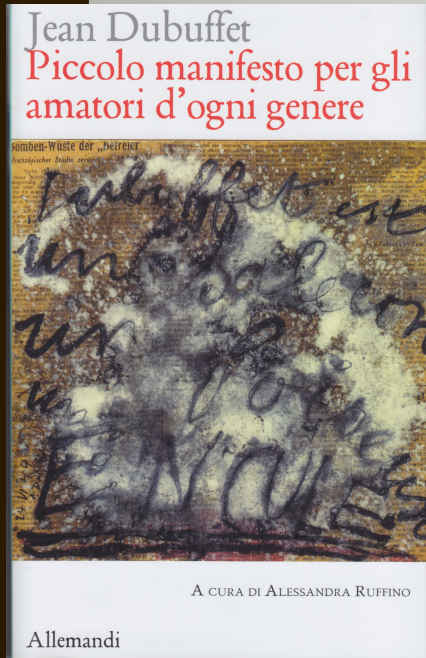
Alessandra Ruffino

In occasione dell'uscita, a 50 anni dall'unica traduzione parziale in Italia, della **nuova versione integrale** della prima raccolta di scritti di **Jean Dubuffet, *Piccolo manifesto per gli amatori d'ogni genere*** (*Prospectus aux amateurs de tout genre*, 1946), appena pubblicata da **Allemandi** a cura di Alessandra Ruffino, la curatrice racconterà la provocatoria figura e la vivace opera di un protagonista del Novecento.

Nel 1946 Jean Dubuffet (Le Havre 1901 - Parigi 1985), pubblicò nella mitica collana «Metamorphoses» di Gallimard una serie di scritti programmatici (tra cui il fondamentale *Note per i fini letterati*), composti intorno alla metà degli '40 con una prosa briosa e provocatoria. In essi, così come in *Anticultural Positions* (1951), gli orientamenti sovversivi e anticulturali di Jean Dubuffet trovano una prima e compiuta formulazione. L'edizione, che include alcuni **inediti** mai tradotti prima in italiano, include due brevi prove letterarie audacemente sperimentali (in un gusto alla Céline, per intendersi) ed è munita di un ricco apparato di note che permettono di addentrarsi, in compagnia dell'artista, «in un mondo dove i meccanismi delle abitudini smettono di funzionare».

Ingresso libero ma è gradita prenotazione scrivendo a: info@museoleone.it
Green pass obbligatorio

Alessandra Ruffino, vercellese, dottore di ricerca formatasi all'Università di Parma, studia i rapporti tra arte e letteratura. Ha lavorato per anni all'Università di Torino e firmato numerosi saggi e contributi storico-critici. Giornalista pubblicista collabora con «Il Giornale dell'Arte» ed è attiva nell'ambito della divulgazione come consulente di istituzioni pubbliche e private e nell'editoria.



Museo Leone
Via Verdi, 30 - Vercelli
Tel. 0161253204